

COMMISSIONE VII
CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE

51.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 25 GENNAIO 1990

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MAURO SEPPIA

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (Seguito della discussione e rinvio):	
Estensione dei benefici di cui all'articolo 5 della legge 3 marzo 1971, n. 153, a coloro che abbiano acquisito la cittadinanza italiana per matrimonio o per naturalizzazione (<i>Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato</i>) (3948)	3
Seppia Mauro, <i>Presidente</i>	3
Disegno e proposte di legge (Rinvio del seguito della discussione):	
Riordinamento della scuola di lingua e cultura italiana per stranieri di Siena (3104);	
Serafini ed altri: Nuovo ordinamento della scuola di lingua e cultura italiana per stranieri di Siena (3309)	4
Seppia Mauro, <i>Presidente</i>	4

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 9,40.

SERGIO SOAVE, *Segretario f.f.*, legge il processo verbale della seduta precedente. *(È approvato).*

Seguito della discussione del disegno di legge: Estensione dei benefici di cui all'articolo 5 della legge 3 marzo 1971, n. 153, a coloro che abbiano acquisito la cittadinanza italiana per matrimonio o per naturalizzazione (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (3948).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Estensione dei benefici di cui all'articolo 5 della legge 3 marzo 1971, n. 153, a coloro che abbiano acquisito la cittadinanza italiana per matrimonio o per naturalizzazione », già approvato dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta del 10 maggio 1989.

Ricordo che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali ed il relatore ed il rappresentante del Governo hanno rinunciato alla replica.

Comunico che la I Commissione affari costituzionali ha espresso, in data 23 gennaio 1990, parere favorevole.

Comunico, altresì, che la XI Commissione lavoro pubblico e privato ha espresso, in data 24 gennaio 1990, parere favorevole.

Passiamo all'esame dell'articolo unico. Ne do lettura:

ART. 1.

1. Coloro che abbiano acquisito la cittadinanza italiana per matrimonio o per

naturalizzazione possono beneficiare delle disposizioni di cui all'articolo 5 della legge 3 marzo 1971, n. 153, relativamente alle dichiarazioni di equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero nelle scuole straniere corrispondenti alle scuole italiane elementari e medie e dei titoli finali di studio conseguiti nelle scuole straniere corrispondenti ai titoli di studio finali di istruzione secondaria di secondo grado.

2. Gli interessati dovranno esibire al provveditorato agli studi, cui inoltreranno la prescritta domanda di equipollenza, documentazione idonea a comprovare la precedente condizione di cittadino straniero.

3. Le prove di cui all'articolo 5 della legge 3 marzo 1971, n. 153, possono essere sostenute dai soggetti di cui al comma 1 soltanto dopo un soggiorno in Italia di almeno sei mesi. Gli interessati possono comprovare il requisito di cui al presente comma attraverso qualunque documento proveniente dalla pubblica amministrazione che sia idoneo a provarlo.

Avverto che, trattandosi di articolo unico al quale non sono stati presentati emendamenti e nessuno chiedendo di parlare, si procederà direttamente alla votazione finale del disegno di legge, ai sensi del comma 5 dell'articolo 87 del regolamento.

Devo, però, constatare con rammarico — anche perché l'approvazione di questo provvedimento era stata più volte sollecitata — l'assenza dell'intero gruppo democratico cristiano: ritengo, quindi, che non vi siano le condizioni per procedere, nella seduta odierna, alla votazione finale del disegno di legge.

X LEGISLATURA — SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 25 GENNAIO 1990

Pertanto, rinvio il seguito della discussione ad altra seduta.

Seguito della discussione del disegno di legge: Riordinamento della scuola di lingua e cultura italiana per stranieri di Siena (3104); e della proposta di legge Serafini Anna Maria ed altri: Nuovo ordinamento della scuola di lingua e cultura italiana per stranieri di Siena (3309).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge: « Riordinamento della scuola di lingua e cultura italiana per stranieri di Siena »; e della proposta

di legge di iniziativa dei deputati Serafini Anna Maria ed altri: « Nuovo ordinamento della scuola di lingua e cultura italiana per stranieri di Siena ».

Non essendo ancora pervenuti tutti i prescritti pareri, rinvio il seguito della discussione ad altra seduta.

La seduta termina alle 9,45.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. PAOLO DE STEFANO

*Licenziato per la composizione e la stampa dal
Servizio Stenografia delle Commissioni e degli
Organi Collegiali il 1° febbraio 1990.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO